

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 40 • 23 novembre 2012 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



**RIORDINO PROVINCE: SCANTRO «DOLCIARIO» TRA CONSALES E BALDACCONI**

## Un bel pasticciotto!



**SPORT: BASKET STORICO TRIS, CALCIO ENNESIMO CROLLO**



[www.bagnatoluigi.it](http://www.bagnatoluigi.it) - [bagnatocostruzioni@tiscali.it](mailto:bagnatocostruzioni@tiscali.it)

**Bagnato Luigi**  
*costruzioni civili e industriali*

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

# DEPOSITO ALTO RENDIMENTO FINO AL



# 3,75%

**Per i soci: tasso 3,75%**  
**Per i clienti: tasso 3,50%**

TASSI APPLICATI AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE CON VINCOLO DELLA DURATA DI 13 MESI.

## Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida sino al 31 dicembre 2012 riservata alla nuova raccolta proveniente da altri Istituti di Credito o da Bancoposta depositata su Certificato di Deposito "Alto Rendimento" o su Deposito a Risparmio Vincolato "Alto Rendimento".

**Per il Deposito a Risparmio Alto Rendimento:**

dopo la scadenza del primo vincolo viene applicato il tasso lordo del 1%. Sulle somme prelevate anticipatamente nel corso del primo vincolo, viene applicato il tasso lordo dell'1%; sui prelevamenti effettuati anticipatamente alla scadenza dei periodi di vincolo successivi viene applicato un tasso pari a zero.

Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito [www.bpp.it](http://www.bpp.it), da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

**800.991499**  
Numero Verde

[WWW.BPP.IT](http://WWW.BPP.IT)

# ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



**Consiglio comunale** - Assisto da sempre ai lavori del Consiglio comunale, abbiamo avuto varie rappresentanze politiche e attraversato varie «repubbliche». Ma c'è da dire che in quello del 20 novembre, ove si è deciso l'accorpamento con Lecce, è stato toccato il punto più basso della decoro. A seconda degli argomenti trattati c'è sempre stato nel pubblico chi era particolarmente interessato: da quello di decenni fa sulle case «spontanee» che crescevano come funghi sul litorale nord a quello (per rimanere in tema) di Acque chiare, da quello ove si parlava delle centrali Enel (con nutrita e strumentale rappresentanza di operai) a quella dell'epoca Menitti nella quale si decideva per il NO al rigassificatore (tanto accesa che provocò lo svenimento di un sindacalista pro-rigassificatore) e via di questo passo.

Sedute consiliari accese, ma nessuna ha avuto un epilogo paragonabile all'ultima. Per placare gli animi, anche quando si esagera - e in questo caso si è esagerato da ambedue le parti -, non si può farlo se non muniti di adeguata autorevolezza e, questa, non è roba che si compri un tanto al chilo. Su un argomento del genere occorre cercare, trovandola, una unità ed il tema era propizio per ottenerla. Sull'accorpamento a Lecce mi sono già espresso con argomentazioni che ritengo plausibili, ma è ovvio che sia una scelta del male minore: la «missione» principale era difendere l'esistenza della nostra provin-

cia dal momento che il Governo non ha avuto il coraggio di fare una riforma completa e cioè l'abolizione di tutte le province e ridisegnare le competenze del territorio.

Una scelta sbagliata, causata anche da vari interessi e pressioni politiche, ha propiziato una penalizzazione delle realtà più piccole e deboli politicamente, tra queste Brindisi. L'emendamento proposto da una parte della minoranza era plausibile e credo che l'unità cercata si sarebbe potuta trovare, ma così non è stato e l'accorpamento, nei termini proposti dalla maggioranza, è stato approvato anche con i voti del PDL.

Questa storia è nata male e non è finita meglio. E' stata gestita nel peggiore dei modi sin dall'inizio ed è sempre stato chiaro che il pensiero dei cittadini è stata l'ultima delle preoccupazioni dei nostri politici dal momento che

non è stato messo in campo nessuno degli strumenti per capire ciò che la gente pensava, e se uno qualsiasi afferma di fare ciò che i cittadini vogliono sarebbe bene che dicesse anche in base a quale strumento conoscitivo è arrivato a tale conclusione.

**Porto** - Ho letto con malinconia l'articolo di **Maristella De Michele** sul sito web Brindisireport (<http://www.brindisireport.it/cronaca/2012/11/19/se-la-navetta-non-ce-brindisi-addio/>) che raccontava la disavventura di un anziano turista che intendeva recarsi in Grecia partendo da Brindisi. Appurata la mancanza di normali collegamenti dalla città con la zona d'imbarco (il servizio non è stato ancora appaltato dall'Autorità portuale), a meno di non dover prendere un costoso taxi, lo sventurato - fatti due conti - ha tagliato la testa al toro si è recato a Bari dove la stazione

ferroviaria è collegata con normali servizi di linea con quella marittima. Ed ha pure risparmiato.

Possiamo avere il porto più bello del mondo, le infrastrutture più all'avanguardia di tutti ma se poi non siamo in grado di garantire quei servizi minimi ed essenziali ce li facciamo fritti. E' roba da terzo mondo! Bisogna essere dei «criminali» per gestire queste potenzialità economiche con tanta inefficacia e pressapochismo.

E' certamente una situazione paradossale e sarebbe semplice dare la colpa all'Ente portuale per questa *vacatio* di servizi ma non credo che bisogna dare la colpa solo all'Authority, anche e soprattutto perché nel Comitato portuale siedono tutti gli enti territoriali. E' mai possibile che gli enti locali non si siano mai preoccupati di far istituire dalla STP (le cui poltrone sono occupate dalla politica), che è pubblica, un decente collegamento tenendo soprattutto conto degli orari delle navi?

**8 dicembre, giorno dell'Immacolata** - Fra non molto ricorrerà l'anniversario dello scoppio del P2T e delle vittime che provocò. Il Consiglio comunale, pur dopo decenni, ha deciso, a stragrande maggioranza, di intitolare il piazzale antistante l'ingresso del Petrochimico agli operai che perirono nella tragedia che sconvolse la città. Sarebbe bello cogliere questa imminente festività per formalizzare concretamente l'encomiabile scelta del Consiglio comunale.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

[www.sergiogroup.it](http://www.sergiogroup.it)

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO  
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO  
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: [prevsic@sergiogroup.it](mailto:prevsic@sergiogroup.it) - [info@sergiogroup.it](mailto:info@sergiogroup.it) - [sergio.sic@sertiogroup.it](mailto:sergio.sic@sertiogroup.it)



## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:  
**Daniilo Arigliano**  
**Fabrizio Caianiello**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Alfredo Gatti**  
**Francesco Guadalupi**  
**Roberto Guadalupi**  
**Massimiliano Iaia**  
**Nicola Ingresso**  
**Paolo Lonati**  
**Pino Minunni**  
**Paolo Palamà**  
**Mario Palmisano**  
**Francesco Pecere**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliago**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Gianmarco Sciarra**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**  
**Mino Taveri (Mediaset)**

Fotografie:

**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**A. G. M. srl Lecce**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**  
*(già via Anime)*

**72100 BRINDISI**  
Telefono **0831/564555**  
Fax **0831/560050**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**

Sito web:  
**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE**  
**GRATUITA (5.000 copie)**

**Agenda**  
**SPORT**

### POLITICA & MEDIA

## Province, la logica del pasticciotto!

(a. c.) - Dopo averne sentite davvero tante (e brutte) in Consiglio comunale da avversari e cittadini - al punto da annunciare querele -, il sindaco **Mimmo Consales** ha dovuto fare i conti anche con gli attacchi di stampo mediatico-dolciario del direttore responsabile di Studio 100 Tv **Walter Baldacconi** che, ripescando le settembrine dichiarazioni del primo cittadino, ha chiamato in causa la migliore tradizione leccese ipotizzando che il passaggio dal possibile accordo con Taranto alla soluzione leccese (votata quasi all'unanimità dall'assise cittadina) sia stato favorito dalla degustazione di un pasticciotto: «Ci piacerebbe capire sulla strada di Damasco - ha ironicamente detto il curioso Walter - cosa è successo e quale pasticciotto, all'amarena, alla crema o misto, gli abbia fatto cambiare idea».

Vada per gli attacchi in aula di Rossi, Fusco e Brigante o del pubblico, ma quando è troppo è troppo: Consales ha rotto gli indugi ed è passato al contrattacco mettendo insieme la voglia di chiarezza dell'amministratore e la consumata esperienza del giornalista. E così, poco dopo il sarcastico editoriale di Baldacconi (TG pomeriggio del 21 novembre) ha raggiunto la redazione di piazza Cairoli chiedendo al collega **Fabrizio**



**Caianiello** (e presumiamo anche ai vertici aziendali) di replicare. Dopo la necessarie precisazioni, che traevano spunto e forza dalla tramontata prospettiva del doppio capoluogo e della sfumata «pari dignità» nella ipotesi dell'abbinamento Brindisi-Taranto, Consales ha reso pan per focaccia ... anzi, per pasticciotto! «Beh, so che è molto goloso il vostro direttore. Io non ho mangiato pasticciotti e non mangio pasticciotti. E' bello sapere che nel nuovo corso della politica si possono fare scelte importanti senza mangiare pasticciotti. So che lui è golosone, mi auguro che anche lui faccia questa scelta prima o poi ... così scende di qualche chilo e non gli fa certamente male alla salute».

La controreplica del direttore Baldacconi è arrivata direttamente da Statte con una breve e originale apparizione a tutto schermo nel TG serale. Ve la proponiamo integralmente e senza aggiustamenti: «Fin qui la replica del sindaco Consales che noi, come costume, abbiamo trasmesso integralmente. Per concludere, allo stesso sindaco

un invito a gustare il pasticciotto leccese, quello di tipo misto con un po' di amarena e un po' di crema, quello che a me piace di più. Il pasticciotto di Lecce, assieme al biscotto ceglieese e al confetto riccio di Francavilla è una vera prelibatezza della nostra regione Puglia. Al sindaco naturalmente gli diciamo: buon lavoro».

Tutto qui, a dispetto dei toni forti e critici dell'editoriale che aveva scatenato la reazione di Consales. Evidentemente, le utili frequentazioni enogastronomiche del territorio jonico-salentino attraverso il noto programma «Live for Puglia» condotto dalla moglie Nicla, e - presumiamo - le sagge istruzioni degli editori hanno indotto il direttore Baldacconi a più miti e «gustosi» consigli nei confronti del sindaco Consales che, pur tra frizioni e complicati compromessi geo-politici e personali, resta comunque saldamente legato all'ex presidente della Provincia e presidente dell'Unione di Centro **Massimo Ferrarese** al quale una rottura tra il primo cittadino di Brindisi e l'emittente stattese forse non sarebbe piaciuta. Insomma, è finita a pasticciotti (tarallucci) e vino con piena soddisfazione di Mimmo Consales. Tutto rimandato alla prossima sfida: in televisione o in pasticceria, naturalmente leccese!

*De Bernardi*  
L'OTTICO DI BRINDISI

**Corso Garibaldi 33/37**  
**BRINDISI - Tel. 0831/521043**

GRUPPO  
**GREENVISION**

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

**BUONA VISIONE. SEMPRE.**

## Province, confronto con Taranto

Nell'ambito delle attività istituzionali promosse sul piano di riordino delle Province, giovedì 22 novembre - come previsto - il sindaco di Brindisi Mimmo Consales ha incontrato a Taranto il presidente della Provincia di Taranto Giovanni Florido, il sindaco di Taranto Ezio Stefano ed il sindaco di Ostuni Domenico Tanzarella (era presente anche il consigliere regionale Giovanni Epifani). Consales ha ribadito ai presenti le iniziative assunte dal Comune



di Brindisi, a partire dai ricorsi giudiziari finalizzati a salvaguardare la totale indipendenza della Provincia di Brindisi e, quindi, il ruolo di guida della città capoluogo. Ha illustrato anche il contenuto della delibera con cui, in subor-

dine, il Consiglio Comunale di Brindisi ha votato a stragrande maggioranza l'adesione al progetto per la nascita della «Provincia Salento».

«Era necessario ripristinare - ha affermato il sindaco di Brindisi - *corretti e cordiali rapporti istituzionali con gli amministratori di Taranto, tanto più perché, a prescindere da quale sarà il futuro assetto delle Province, i territori di Brindisi e Taranto dovranno continuare a collaborare per lo sviluppo della Puglia meridionale. In questa ottica, negli anni scorsi, era nata la collaborazione fra le tre Province ed i tre Comuni capoluogo dell'area ionico-salentina. Il mio obiettivo - ha aggiunto Consales - era e resta quello di mettere insieme tutta la Puglia Meridionale, ma è evidente che non è ipotizzabile, in questo momento, la scomparsa della provincia di Taranto che attualmente ha i 'numeri' per conservare l'autonomia. Come ben sappiamo, il decreto di riordino rischia di impantanarsi nei passaggi di convalida in Parlamento. Anche in quel caso, la collaborazione tra le Province di Brindisi, Lecce e Taranto non verrà meno. In questa ottica, valuteremo nelle prossime settimane quali iniziative assumere per continuare a discutere dei processi di crescita dei nostri rispettivi territori».*

## LAUREE

### Verdiana Carella



Il 15 novembre 2012, presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona, **Verdiana Carella** si è laureata in «Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro» con la votazione di 110 e lode e con encomio speciale discutendo la tesi «Valutazione del rischio chimico nel laboratorio di una azienda petrolifera». I genitori Dino Carella e Annamaria Roma e la sorella Giorgia le augurano che questo sia solo uno dei tanti traguardi che raggiungerà.

### Evy Galiano



Mercoledì 21 novembre 2012, presso l'Università degli Studi di Pisa (Facoltà di lettere e filosofia), **Evy Galiano** ha conseguito la laurea in «Storia medievale» con la votazione di 110 e lode. Mamma di quattro figli e già nonna, Evy è uno straordinario esempio per tutti! Felicitazioni da parte dei parenti e dei tanti amici. Congratulazioni anche dalla direzione di Agenda Brindisi.

## NOTIZIARIO

### Un corso di cartapesta

Promosso da **Confcommercio Imprese per l'Italia** di Brindisi, d'intesa con l'Associazione Torre Centro e con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Torre Santa Susanna / Assessorato allo Spettacolo, ha preso avvio il primo corso teorico-pratico di base per l'acquisizione della tecnica di lavorazione della cartapesta, che registra la presenza di 15 partecipanti. Docenti del Corso teorico-pratico sono i signori **Mario Blasi, Silvana Schito, Silvia D'Accico, Emilio Perrone** dell'Associazione «La Rosa» di Brindisi, che da anni opera nel settore della lavorazione della cartapesta realizzando numerose installazioni natalizie in vari Comuni della nostra provincia. Al termine del percorso teorico-pratico, la cui conclusione è prevista per il 13 dicembre 2012, sarà organizzata una mostra di tutti i manufatti realizzati dai partecipanti al corso, che sarà allestita in locali messi a disposizione dal Comune di Torre Santa Susanna e che rimarrà aperta alla fruizione dei visitatori per l'intera durata delle festività natalizie. Avremo modo di parlare ancora di questa iniziativa.

### Incontro Nucleo 2000

Mercoledì 28 novembre (ore 17.30), nella sede del circolo Nucleo 2000 di Brindisi, in via De Carpentieri 7, continuano gli incontri col prof. **Teodoro Turco** sui «Miti»: nella prossima serata si parlerà di lingua e cultura.


**Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**  
 BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI  
*da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente*  
**BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001**



## CONTROVENTO

## La vita culturale della nostra città

Per evitare fraintendimenti, desidero riprendere il discorso sulla vita culturale brindisina appena accennato la volta scorsa per ragioni di spazio. In città, da alcuni anni, si registra un notevole fermento intellettuale che si articola in vari e disparati settori. Fotografia, grafica, pittura, yoga, siti web, teatro, musica, danza, conferenze, presentazioni di libri, pubblicazioni periodiche tra le quali mi piace menzionare *I love Brindisi*, a cui collabora un gruppo di ragazzi disinvolti e simpatici.

Le stesse associazioni culturali oggi svolgono un'attività di promozione inerente allo scopo statutario, contrariamente al passato, quando le Amministrazioni comunali davano contributi di tipo clientelare anche ai semplici giocatori di burraco. Tutto questo, assieme a pochi solidi punti di riferimento quali la Confraternita de' Musicisti, la biblioteca «De Leo», il teatro «Verdi», la cui direzione artistica (finalmente!), è stata affidata al navigato Carmelo Grassi e la scuola di jazz St. Louis, in progressiva crescita qualitativa, non è affatto sufficiente a conferi-



re una patente culturale ad una comunità orfana di lirica, di mostre di prestigio, di festival o premi a carattere nazionale, di riviste culturali, di case editrici, di facoltà universitarie, di conservatorio di musica. Va benissimo aver promosso il manifesto per la cultura, vanno bene tutte le manifestazioni tendenti a realizzare quella tipologia di cultura popolare diffusa che è l'essenza del moderno sentire, ma non basta. Il programma «Culturamiamo», varato dall'associazione Motumus, è andato al di là delle aspettative, proponendo, in qualche caso, spettacoli di vera eccellenza. Ma ancora non basta. A Brindisi, per esempio, c'è la grave lacuna di non avere un'orchestra stabile. A Matera, nella profonda Lucania, ci sono quattro formazioni di alto livello. L'orchestra di fiati

quest'anno si è esibita a Valencia, mentre l'orchestra da camera ha svolto una tournée negli Stati Uniti, calcando anche il mitico palcoscenico della Carnegie Hall di New York. L'orchestra Tito Schipa di Lecce ha messo su un cartellone da sogno, inserendo due concerti in trasferta, a Fasano e a Taranto. Non aver incluso Brindisi, è un'ulteriore mortificazione. Qui da noi dobbiamo accontentarci dell'operetta «Al cavallino bianco» proposta da una compagnia torinese di scarso livello, con voci assai modeste, comparse alle prime armi e, addirittura coro registrato! La bonanima di Massimini si sarà rivoltato nella tomba. «E' agghiacciante», come direbbe il Conte Crozza. Insomma, per concludere, il brodo di ... cultura c'è, l'humus è stato ben concimato, ora ci vogliono i semi giusti, cioè i testimonial, i talenti di richiamo, gli eventi che possano attirare un pubblico pagante, perché, è pur vero che con la cultura col suo indotto si può anche mangiare, ma ci vogliono le pietanze e i cuochi giusti. Altrimenti siamo condannati a restare a dieta.

**Bastiancontrario**

## CULTURA

## Cos'è la cultura

Prendo spunto dall'argomento trattato dal mio vicino di pagina per proporvi le mie idee in merito. Intanto è bene precisare il concetto stesso di cultura. Il termine deriva dal verbo latino colere (coltivare) e coltivare vuol dire avere cura, in questa accezione degli esseri umani. Questa *humanitas*, come la definiva Cicerone, si esplicita attuando trasformazioni creative continue a quel complesso di esperienze e di conoscenze meritevoli di interscambio e di memoria. La Cultura, insomma, non consiste nell'accumulare saperi: da Max Weber ad oggi, è invece intesa come una complessa rete di relazioni multiculturali che si esprime attraverso segni (simboli) da decrittare ed interpretare di volta in volta. E' quindi ormai scontato che la fruizione culturale non è appannaggio di caste elitarie, individuate per status o condizione economiche, e che non basta andare a teatro con la famiglia o leggere molti libri (meglio in ogni caso leggere buoni libri) per considerarsi persone colte. E' necessario anche, e soprattutto, aprirsi agli altri, magari viaggiare, per partecipare, in condivisione emotiva e razionale, ad un progetto di largo respiro che si articoli nella comprensione ed assimilazione di quei valori fondanti di una cultura modernamente intesa (creatività, innovazione, memoria, contesto sociale e ambientale, tradizioni e tutela del territorio). Un polo culturale deve essere un sistema aperto, un *open source*, in cui vari attori si confrontano usufruendo dei beni comuni e della soddisfazione intellettuale che appaga solo chi ha una autentica sete di arricchimento interiore.

E' ovvio che le coordinate progettuali e organizzative dei vari eventi, debbono essere tracciate da chi ha le giuste competenze, maturate non necessariamente in ambiti accademici. La professionalità di coloro cui vengono affidate le programmazioni è la garanzia stessa della riuscita di un pieno coinvolgimento popolare.

**Gabriele D'Amelj Melodia**

Segui il **TELEGIORNALE** di **BRINDISI**

**BLUSTAR**  
TV

in onda alle ore **14.35 - 20.00 - 23.30**

«Con quella bocca ...» - Ai tempi di Carosello, andava in onda uno spot pubblicitario nel quale venivano esaltate le qualità sbiancanti del dentifricio Chlorodont. Testimonial la bellissima Virna Lisi con uno smagliante sorriso, così commentato da una voce fuori campo: «Con quella bocca può dire tutto ...». A distanza di anni, il posto della Lisi, sembra essere stato preso da Beppe Grillo, il quale ... «con quella bocca dice di tutto, ma anche di più!».

**Politica in technicolor** - Stiamo vivendo una stagione politica in cui se ne vedono di tutti i colori. E' dei giorni scorsi la notizia della nascita del partito «Arancione», il cui fondatore e leader è l'ex Pm Luigi De Magistris, attuale sindaco di Napoli e già esponente di spicco dell'Italia dei Valori del collega Antonio Di Pietro. Ormai in mezzo a tanti ... Casini, nulla può più meravigliare!

**Così è** - Nel 1917, Luigi Pirandello scrisse il dramma «Così è (se vi pare)». Non mi meraviglierei se, ispirandosi allo scrittore siciliano, il prof. Mario Monti firmasse, anch'egli, una tragedia con questo titolo, appena appena ritoccato così: «Così è (...anche se non vi pare!)». Questa sì che è democrazia!

**Ghiatoru e la sindrome del cellulare** - «L'altro ieri - racconta Ghiatoru a Diamanu - rientrando a casa, sono rimasto esterefatto nel vedere muggierima Cuncetta con la mano destra poggiata sulla scopa (a mo' di bastone) e non



la mano sinistra che teneva il collo ripiegato sulla spalla. Una scena terrificante che mi ha fatto pensare ad un improvviso attacco di artrosi o a un fastidiosissimo torcicollo; tanto che le ho chiesto se voleva essere accompagnata al Pronto Soccorso». «E lei che ti ha risposto?» domanda Diamanu che riceve questa risposta: «Non mi ha risposto niente e ho così avuto la sensazione che era mentalmente assente ...». Diamanu insiste: «In conclusione come è andata a finire?». «E' andata a finire, caro cumpàri, che se non fosse entrata, in quel momento, nella stanza mia suocera, le avrei rotto la scopa in testa! Infatti, osservando bene la scena, mi

sono accorto che mia moglie stava pulendo il pavimento, tenendo con la mano destra la scopa, mentre con la mano sinistra reggeva quel diabolico telefonino, creando così una immagine simile ad una statua del Canova, raffigurante ... *la donna cùllu turciueddu!*

**Iniziativa benefiche** - Capita spesso di leggere di alcune iniziative «gaudenti» come cene di gala in un albergo di lusso, mirate alla costituzione (o rinfoltimento) di fondi destinati alla ricerca scientifica. Bene, vi siete mai chiesti, quanto denaro si raccoglie effettivamente, una volta detratto il costo delle pantagrueliche cene, cosiddette di ... beneficenza?

**I figli di Padania** - Le camicie verdi della Lega Nord si compiacciono di definirsi «padani» e non «italiani». E sinceramente non mi sento di dar loro torto. E' sufficiente, infatti, sentire come parla il loro fondatore «Umberto da Giussano» per capire che la loro lingua non è quella nostra! Ma allora, che ci stanno a fare nel Parlamento Italiano?

**Malcostume all'estero** - Ho letto che l'ambasciatore italiano in Germania, guadagna il doppio dell'appannaggio della Cancelliera Angela Merkel. Ecco un significativo esempio di malcostume da ... esportazione!

**L'Italia che cresce** - Siamo davvero correndo il rischio di passare dall'era del «Bunga-Bunga» a quella del Cabaret!

**Ai miei tempi ...** Brindisi era capoluogo di Provincia!

**Modi di dire** - «Ddifferiscu ti Ddiu ...». (provare un piacere tanto inseguito e sperato).

**Dialettopoli** - Scrima (riga nella pettinatura); sciuscièttu (figlioccio); mprusàri (imbrogliare, truffare); scangàtu (privo di denti); mpizzicàri (arrampicarsi); nfcucàri la pòsta (bluffare); scannizzàri (perdere le staffe); mirculittia (mercoledì); sciuvittia (giovedì); sciuculòni (avere la testa fresca, senza pensieri); papàli-papàli (senza mezzi termini); turciueddu (torcicollo).

**Pensierino della settimana** - Certo che si può perdonare, purché non si pretenda anche di dimenticare!



Vi aspettiamo per farvi gustare le nostre pietanze

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

E' stata presentata la settima Festa provinciale del Volontariato e di Scuola&Solidarietà che si svolgerà sabato 24 novembre a Brindisi, nello stesso Palazzo Granafei-Nervegna (ore 09.00-21.00) con l'organizzazione del CSV Poiesis nel decennale della propria attività.

«Sono felice di poter consolidare il rapporto di collaborazione con il CSV - ha detto il sindaco di Brindisi **Mimmo Consales** - perché è una realtà che riesce ad interpretare al meglio le esigenze delle associazioni e dei volontari sul territorio: mai come in questo momento la città ha bisogno di realtà che quella del Centro Servizi al Volontariato».

«Quest'anno - ha aggiunto **Marco Alvisi**, presidente di Poiesis - per il decennale del CSV, abbiamo voluto caratterizzare la Festa del Volontariato, ponendo l'accento su alcuni temi che costituiscono da sempre, appunto da dieci anni, il motivo conduttore della nostra azione: la cittadinanza, la partecipazione attiva, la legalità, i giovani come risorsa. Il volontario rappresenta per noi colui che può al meglio esprimere questi valori e queste pratiche nella nostra società. Abbiamo per questo voluto invitare alcuni testimoni significativi, che su questi temi, ci aiutassero, insieme alle istituzioni, a sviluppare 'un dialogo'. Dialoghi si chiameranno, infatti, i brevi e informali momenti che animeranno il pomeriggio a Palazzo Nervegna».

La più grande «vetrina» del Volontariato della provincia di Brindisi - alla quale hanno aderito finora circa 40 associazioni - si riempirà della creatività di tutti i gruppi attraverso esposizioni, stand, animazione, musica e danze, proiezioni, performance sportive ed esibizione varie. La Festa sarà anche l'occasione per sperimentare piccoli momenti di riflessione e approfondimento con persona-

**ORGANIZZATA DAL CSV POIESIS**

## Festa Volontariato, la settima edizione



lità davvero speciali, quali:

- **Nicola Magrone**: direttore di «Sudcritica» (rivista di documentazione e discussione del Movimento «Italia giusta secondo la costituzione») promossa da Fondazione onlus Popoli & Costituzioni per difendere e praticare le regole e i principi della Carta Costituzionale del 1948. Magrone sarà protagonista di un confronto alle ore 16.00, moderato da **Rino Spedicato**, vicepresidente vicario del CSV.

- **Dario Vassallo**: presidente Fondazione «Angelo Vassallo Sindaco Pescatore» nata tre mesi dopo la morte di Angelo Vassallo, per volontà della famiglia. Insopportabile era l'idea che quanto il «sindaco pescatore» aveva realizzato, fosse spazzato via da nove colpi di pistola. E così Angelo Vassallo ha continuato e continua a vivere nel-

l'impegno di chi lo ha amato, stimato e rispettato, di chi ha condiviso con lui la visione di un altro mondo possibile e insieme la fatica di costruirlo. Vassallo sarà protagonista di un confronto alle ore 19.30, al quale prenderanno parte il sindaco di Brindisi Mimmo Consales, il presidente del CSV Marco Alvisi ed il dottor **Franco Colizzi**, già presidente nazionale dell'Aifo.

La giornata di festa prevede una sezione speciale dedicata ai giovani studenti e alle scuole protagoniste del progetto «Scuola e Solidarietà»: al mattino, circa 500 studenti visiteranno gli stand delle associazioni e saranno impegnati a raccontare la propria esperienza: attraverso testimonianze dirette, prodotti multimediali e altro, lieti di condividere questi «racconti» con tutti gli altri protagonisti ma anche

con le Istituzioni pubbliche presenti (Provincia di Brindisi, Ufficio Scolastico provinciale) e personalità rappresentative dei temi svolti in questa edizione del progetto.

La sezione dedicata ai giovani e alle scuole proseguirà nel pomeriggio con il «dialogo con **Martina Carpani**», Presidente della Consulta Provinciale degli studenti di Brindisi, che discuterà con l'assessore comunale ai Servizi Sociali **Marika Rollo** ed il vicepresidente del CSV **Maurizio Guadalupi** alle ore 18.00.

Assoluti protagonisti della Festa, Associazioni ed Organizzazioni cureranno svariati momenti della giornata di sabato 24 novembre. Sono, infatti, previsti spazi dedicati ad Arte&Cultura, come le visite guidate per gli studenti al Museo Archeologico Provinciale «Ribezzo», lo spettacolo teatrale «Viaggio al centro delle emozioni» a cura dell'Associazione Egerthe di Ostuni, o il folclore e le tradizioni locali di «Impronte di Puglia» (Fasano) e Agora (Cisternino). Non mancheranno ovviamente gli intermezzi musicali, come quello riservato ad Adriana Sardano (Associazione Gulliver 180) o i concerti curati da «La Diversione». Tutte da seguire le iniziative dei gruppi come la simulazione di salvataggio coi cani (Protezione civile Era di Ostuni) o la mostra fotografica ed il video sul femminicidio (Associazione «Io Donna» Brindisi), la video-proiezione sulla sicurezza stradale (Agus Fasano) o il cortometraggio «La faccia nascosta» di Gino Cesaria (Ausser di Torre S. Susanna). L'animazione è affidata alle Associazioni «Le Muse» (Francavilla Fontana) ed Oratorio di San Giuseppe (bambini dai 6 ai 14 anni). Gli stand gastronomici saranno allestiti e curati dall'Associazione «Ja Nove» di Mesagne.

# Agenda

*Lo strumento ideale per la vostra pubblicità*

Telefono: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995**  
E-mail: **agendabrindisi@libero.it**

## STORIA E TRADIZIONI

## Dagli antichi frantoi ecco l'oro verde: l'olio



Si può dire che sono ancora vivi e tuttora in corso i festeggiamenti che riguardano il vino novello ed ecco profilarsi un'altra ricorrenza che valorizza un altro meraviglioso prodotto della nostra terra: l'olio. Nessuno può negare che percorrendo il nostro territorio si rimane basiti dai riflessi argentei dei raggi di sole che riverberano da migliaia di alberi di olivi che punteggiano, con continuità, le nostre strade, le nostre campagne, la nostra costa.

La Puglia, e con essa il territorio brindisino, è terra di olio per eccellenza. Al pari del vino è l'ospite d'onore su una bella tavola imbandita.

La raccolta delle olive, iniziata ad ottobre, è giunta al termine e già le prime bottiglie cariche di verde si possono gustare in una caratteristica diversità di fragranze che sanno di oliva e di erbe capaci di adeguarsi ai vari gusti dei consumatori: è l'olio novello, chiaro, non aggressivo, ben profumato ... un vero, antico piacere da cui è un gran peccato privarsi.

Così come il vino, anche l'olio è dono degli dei fatto agli uomini; nettare esaltato nel paganesimo e tuttora usato e carico di simbolismi dal cristianesimo per la sua sacralità. Prima la pianta, poi l'albero dell'olivo e il suo prodotto sono stati osservati dagli occhi dei poeti che, solitamente, sono capaci di vedere al di là del ristretto orizzonte concesso ai nostri occhi di profani. Allora, l'olio diviene motivo di ispirazioni importanti, così nell'ode «Alcione», Gabriele D'Annunzio fa apparire questo mirabile prodotto della nostra terra con l'orcio che è destinato a contenere l'olio della nuova prematura e chiama l'oliva «paciera», «tarda» e «silenziosa».

Pianta *paciera*, per la sua simbologia biblica, cristiana

e per il ramoscello d'olivo riconosciuto da varie culture apertore di pace.

Pianta *tarda*, per i lunghi anni (olivi secolari, si dice) che questa richiede prima di recar frutto e anche per il lungo tempo che intercorre tra la fioritura che avviene ad aprile, e la piena maturazione del frutto che arriva in autunno avanzato se non, addirittura, in inverno.

Pianta *silenziosa*, perché come olio entra nel regno del silenzio. Il silenzio di un liquido che, anche quando viene versato, non produce alcun suono, e di per sé tende sempre alla stasi.

«Silenzi» misteriosi dati da «rumori» non percepibili da orecchie umane, come quello del pane che lievita

nella madia. Quest'ultimo aspetto, *il silenzio*, è forse quello più significativo; oggi sembra che l'uomo abbia perso per sempre la capacità di «ascoltare» il silenzio, immerso com'è, dalla nascita alla morte, in una incessante gara tra i rumori che propongono una condizione di vita spesso intollerabile.

Direttamente collegati a ulivi, olive e olio sono i frantoi; nella nostra città di Brindisi se ne trovavano un interessante numero in via Appia, ma anche in via Provinciale San Vito, in via Schiavone e all'interno di alcune masserie ubicate nelle immediate adiacenze della Città.

Il frantoio, conosciuto dagli addetti ai lavori come «trappitu» (dal latino *trape-*

*tum*) era quasi sempre posto in un sito ipogeo, al di sotto del piano stradale.

All'interno, le possenti macine di pietra, mosse, durante il lento trascorrere del tempo, rispettivamente da uomini, animali e finalmente dalla forza motrice, schiacciavano, spremendole, le olive. Quintali di olive, ordinatamente ammassate, attendevano il loro turno di molitura. Personaggi indispensabili nel frantoio erano i *fiskulari* che, con moto perpetuo, riempivano di pasta di olive particolari cestini, detti *fiskuli*, da questi, attraverso una potente pressione, distillava l'olio che veniva diretto in un'apposita cisterna, per farlo riposare. Una luce fioca, il vocio convulso degli addetti ai lavori, striscianti cigolii, insieme a sordi rumori facevano diventare ir-reale quel luogo.

Oggi, è certamente cambiata la tecnologia e l'olio ha raggiunto straordinari livelli qualitativi che ne preservano le caratteristiche organolettiche esaltando l'aspetto, il colore, il gusto e il sapore. Ecco, allora, l'olio novello: verde e trasparente, anche se poi in un paio di mesi perde la sua peculiarità di olio appena spremuto.

L'atavico ulivo deve meritare rispetto e attenzione, perché in quest'ultimo periodo viene furtivamente e proditoriamente spiantato dal suo habitat, per essere piantato in terreni e climi non suoi. Nelle nebbie del nord l'argentea foglia si accortocchia e cade, perché non riconosce il brillante sole, il bianco paesaggio e le calde distese a perdita d'occhio di terra rossa dove campeggiano piante secolari, monumenti naturali, perfettamente congeniali al territorio brindisino.

Rubrica a cura di  
**Antonio Caputo**

*am.caputo@libero.it*

## POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

## ENOGASTRONOMIA

## La vera storia della Genovese

In cucina «la capa gira» e ognuno si inventa nomi e descrizioni che, il più delle volte, non c'entrano nulla con quello che si sta cucinando. Poi le cose si sedimentano, diventano storia e, come le bugie mille volte ripetute, si fanno verità.

La famosa parmigiana della quale a Parma non hanno merito o colpa alcuna. Ma ancor più simpatica è la salsa Genovese. Non solo a Genova la ignoravano, ma era tutt'altra cosa: semplicemente una sorta di mayonnaise arricchita da pistacchi e pinoli con cui condire pesce freddo (Manuale Agnoletti 1832). La Genovese invece è tipica della cucina napoletana ma diventa condimento per la pasta un secolo dopo la nascita. Era solo un modo di preparare la carne ...

Il nome nasce dall'arrivo di alcuni osti genovesi che, con gli aragonesi, si insediano nel Porto di Napoli nel XV secolo. E lì preparano una carne (lacerto) con questa salsa molto ricca in modo da poterla affettare e condire per farcire il pane. Insomma una sorta di panino nel quale la fetta di lacerto sostituisce l'hamburger.

La salsa si fa strada e come 'O rraù è il Re della Cucina Napoletana la Genovese ne è la regina.

La ricca salsa veniva u-

## Tutti a tavola



rubrica a cura di  
Pino De Luca

sata per il pranzo de «La Promessa». Cerimonia nella quale si definiva il giorno del matrimonio e, ovviamente, con la Genovese si condividevano gli «ziti», filo di pasta cava, lunga e grossa, assai difficile da mangiare senza spor-



carsi, spesso cucinata spezzandola. Ziti, in dialetto, significa fidanzati e la difficoltà di consumo unita al gustosissimo sapore rappresenta proprio la vita di coppia. Corrado e Cavalcanti ci giocano con Genovese e quinto quarto,

animelle soprattutto.

Ne propongo una molto più semplice e anche molto gustosa. Due cipolle rosse ed una bianca si steccano con un paio di chiodi di garofano e si lasciano in acqua fresca leggermente acidulata per un paio di ore.

Poi si tagliano a fette sottilissime e si pongono in una padella al salto con un dito di olio extravergine di oliva, sale grosso, dieci grani di pepe nero, cento grammi di carne macinata di vitello, mezzo bicchiere di acqua, si copre e si mette sul fuoco basso lasciando cuocere finché la cipolla non diventa una crema. Qualora fosse necessario aggiungere acqua ricordarsi di aggunderla calda.

Mentre gli spaghetti (o delle penne rigate se preferite) si lessano aggiungere due o tre foglie di alloro e bagnare la salsa con vino bianco abbondante e alzare la fiamma fino a quando il vino bianco non evapora, scodellare la pasta nella padella al salto e impiattare condendo tutto con pecorino grattugiato.

Un esempio di semplice cucina senza soffritto, così detta "para para" che ha il pregio di essere molto gustosa e anche molto digeribile. Un rosato fresco sarà il compagno ideale.

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

Sabato 24 novembre 2012

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

• **Cataldi**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

Domenica 25 novembre 2012

• **Rubino**

Via Appia, 164

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Telefono 0831.526829

## GIORNI FESTIVI

Sabato 24 novembre 2012

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Bozzano**

Viale Belgio, 14/c

Telefono 0831.572149

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

• **Cataldi**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Telefono 0831.526829

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

Domenica 25 novembre 2012

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430



## L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

FARMACIA  
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17  
BRINDISI - Tel. 0831.521904  
www.farmaciacappuccini.br.it

OMEOPATIA  
DERMOCOSMESI

VETERINARIA  
GALENICA

# Agenda SPORT



Anno XXII • N. 40 • 23 novembre 2012 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

**PROTAGONISTA ASSOLUTO DEL SUCCESSO CON MONTEGRANARO: 31 PUNTI**



**Il ruggito  
di Gibson!**

La grinta di Jonathan Gibson nel match con la Sutor (Foto Maurizio De Virgiliis)

**DISTANTE**  
dal 1963  
ELETTRODOMESTICI

**expert**



**GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE**

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754  
[www.distante-expert.com](http://www.distante-expert.com) - [info@distante-elettrodomestici.com](mailto:info@distante-elettrodomestici.com)

Marketing & Comunicazione

**SERIE A Storica «serie» nel massimo campionato**

## Enel Brindisi, un esaltante tris

Non c'è due senza tre. Il proverbio è stato interpretato al meglio dall'Enel che batte la Sutor Montegranaro e piazza la terza vittoria di fila, record della storia cestistica brindisina nella massima serie.

Diciannove punti di scarto (00-00) rifilati alla compagine marchigiana che, tuttavia, ha cercato in tutti i modi a riaprire una gara quasi sempre gestita dai biancoazzurri.

Il team allenato da Piero Bucchi è apparso in forma, ma ci sono ancora ampi margini di crescita. Diversa la situazione per la squadra di coach Carlo Recalcati che deve rivivere più di qualcosa.

Domenica positiva per Gibson: «super Jonathan» ha segnato e sfornato assist, risultando il miglior marcatore dell'ottava giornata. La talentuosa guardia di West Covina ha realizzato 31 punti col 61% totale al tiro, 4 assist con un meritissimo 30 di valutazione. Bene anche Reynolds che ha confermato di essere play dalla doppia cifra ma al tempo stesso grande organizzatore di gioco. Finalmente quantità e qualità da Viggiano: in venti minuti, l'ex Benetton Treviso ha messo dentro 11 punti esaltando il pubblico del palaPentassuglia con due schiacciate che hanno eviden-



Scottie Reynolds  
(Foto Maurizio De Virgiliis)

ziato il suo atletismo. E' piaciuto anche Robinson, tra i più forti nel suo ruolo in queste prime giornate.

Panchina affidabile per coach Bucchi. Il tecnico bolognese sa ormai di poter contare sui vari Ndoja, Zerini, Fultz e Formenti, quest'ultimo utilizzato solo cinque minuti per un fastidio muscolare alla spalla. Sugli scudi capitano Ndoja, lottatore in difesa, mano morbida in attacco. Non più una novità ma una conferma Andrea Zerini: contro Montegranaro il fiorentino ha segnato solo tre punti, ma a rimbalzo ha fatto sentire la sua presenza anche contro il più roccioso Burns. Nel complesso l'Enel è piaciuta sin dal primo minuto. Ognuno rispetta il proprio ruolo, può essere un calo di concentrazione, ma tutti i giocatori mandati in campo seguono le indicazioni di Piero Bucchi.

Otto punti in classifica

in compagnia di Virtus Bologna e Olimpia Milano e il gruppo biancoazzurro prepara la sfida con la Sidas Avellino. La compagine irpina non sta attraversando certamente un buon momento. L'avvicendamento in panchina tra Giorgio Valli e Gianluca Tucci ne è la prova. La formazione campana occupa l'ultima posizione, sia pure con altre quattro squadre. Nel palaDelMauro, Spinelli e compagni proveranno in tutti i modi a ritoccare quel quattro in classifica.

Miglior marcatore del roster biancoverde è l'ala USA (di passaporto georgiano) Jeremy Richardson con quasi 16 punti di media partita, discrete percentuali al tiro dalla lunga distanza. Sotto i tabelloni bisogna fare i conti con il lungo Dragovic, atleta pericoloso spalle a canestro, che tira bene dalla media. Classe da vendere e tanta tecnica per l'ala/pivot Ndudi Ebi, atleta che può giocare vicino e lontano da canestro, così come il lungo Jhonson. Passando nel reparto esterni una certa attenzione merita il play Shakur, giocatore che utilizzato da guardia sa essere offensivo nelle ripartenze in contropiede.

Ad Avellino non mancherà il sostegno dei tifosi.

**Francesco Guadalupi**

**ANALISI TECNICA**

## Scelte oculate

Considerando la qualità di gioco del primo quarto, si poteva immaginare che avremmo visto una contesa altalenante e intensa, ma così non è stato. Gli uomini di coach Piero Bucchi, pur privi dopo 3' di Reynolds per falli, dal secondo quarto in poi, hanno preso in mano le redini dell'incontro tenendo sempre sotto controllo l'andamento del match. La conferma di ciò che diciamo è data dai cinque uomini in doppia cifra, sinonimo di ottima distribuzione delle chiusure offensive e delle oculate selezioni di tiro. Brindisi ha difeso con meno pressione rispetto alla scorsa settimana ma ha sicuramente attaccato meglio pur continuando a prediligere i tiri esterni. Coach Charlie Recalcati ha avuto in Burns un indomabile lottatore ma il resto dei suoi non ha risposto come avrebbe voluto. I cambi di difesa, da individuale a zona e zone press, non hanno modificato l'inerzia dell'incontro specialmente quando l'avversario tira col 53% totale. Gli attesi e temuti Slay, Cinciariani e Steele non hanno dato una mano al coach dando l'impressione di non essere concentrati a dovere. Montegranaro ha tentato di tenere il ritmo partita molto basso per cercare di evitare le transizioni ed i contropiedi dei brindisini, cosa che Gibson e soci hanno ugualmente effettuato grazie agli anticipi difensivi e al superamento della prima linea della zone press avversaria. Le vittorie sicuramente rafforzano l'autostima ma ti costringono alla conferma settimana dopo settimana: quindi, pensare subito ad Avellino!

**Antonio Errico**

**AUTORICAMBI ALOISIO**  
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Logos: MAGNETI MARELLI, Castrol, CHAMPION, AKAPROVIC, ACEBSIS, ebv, ACCOSSATO, RACALCATI, SUTOR.

Terzo acuto consecutivo per la NBB (mai successo in seria A) e zona alta della classifica conquistata con merito. Guardando gioco e statistiche, viene spontaneo formulare una domanda: è vietato sognare qualcosa di più della sola salvezza? A leggere le precisazioni del presidente Nando Marino, apparse sul sito societario, sembra proprio che questo sogno sia vietato. Il *Nuovo Quotidiano di Puglia*, sintetizzando l'intervista al massimo esponente della New Basket Brindisi, titolava: «Vogliamo la Final Eight - Il presidente Marino fissa il primo obiettivo della Coppa Italia». Pronta la precisazione, con una sorta bacchettata a quanti, a vario titolo, enfatizzano la situazione in casa biancoazzurra. Insomma, la brusca richiesta di volare basso e ritornare con i piedi per terra ... Difficile il lavoro dei giornalisti: si scrive che non va bene e non piace, si segnala che il pubblico esce dal palasport prima in segno di protesta e non piace, si scrive e si sogna di entrare nelle magnifiche otto società della serie A e non piace!

Contro la Sutor Montegranaro abbiamo notato quella che è ormai una costante, se non la forza della squadra: portare a referto tutti i giocatori che scendono in campo. Cinque sono i brindisini che hanno chiuso l'incontro in doppia cifra e tutti coloro che si sono alternati sul parquet hanno dato un contributo im-

## TIME OUT

# Squadra compatta e molto razionale



Enel Brindisi-Sutor Montegranaro (Foto Maurizio De Virgillis)

portante. Ci riferiamo in particolare al capitano Ndoja e a Zerini che in alcuni frangenti sono risultati determinanti, sia per la difesa che per i punti realizzati. Da sottolineare la prova di Andra Zerini, che quando è stato chiamato in campo ha letteralmente «francobollato» Christian Burns, vera e propria spina nel fianco della difesa biancoazzurra, riducendone, se non annullando, il potenziale d'attacco. Una crescita costante quella dell'ala-pivot biancoazzurra che potrebbe aprirgli scenari impensabili fino allo scorso anno. La lungimiranza dello staff tecnico in questo caso è da lodare.

La gara contro la formazione di Carlo Recalcati ha restituito al pubblico brindisino il

Jonathan Gibson delle gare dei play-off della passata stagione: MVP dell'ottava giornata con 31 punti, frutto di un 5/8 da due e 6/10 da tre e 4 assist, che gli permettono di conquistare 30 di valutazione complessiva. Ci piacerebbe che lui e il suo agente si rendessero finalmente conto di quanto possa pesare Jonathan nel ruolo di guardia e quanto sia approssimativo nel ruolo di play. La sua giornata è stata completata da una maggiore accortezza tanto da far registrare una sola palla persa, risultato che stride molto rispetto a quando perdeva quantità industriali di palloni, intestardendosi in giocate a dir poco fantasiose. Non è solo Gibson ad essere tornato il giocatore che l'esigente pub-

blico brindisino si attendeva, ma anche Jeff Viggiano ha dimostrato di poter dare il suo contributo, e non solo in termini di punti realizzati. Un marchio di fabbrica della NBB di quest'anno sembra essere l'assist a dimostrazione che tutti sono prima al servizio della squadra e poi al servizio delle statistiche personali. Bucchi e Michelutti stanno trasformando un gruppo di buoni professionisti in una solida squadra capace di superare anche i momenti negativi della gara. Questo ci piace tantissimo e se si continuerà su questa strada non mancherà il raggiungimento di traguardi ambiziosi ... in barba all'acqua gettata sull'entusiasmo da Nando Marino. I prossimi impegni fuori dalle mura casalinghe disegneranno la vera identità della squadra: Avellino prima e Reggio Emilia subito dopo sono tappe importanti di un campionato che «rischia» di diventare bello!

Un occhio al campionato: sorride nell'ottava giornata Varese. Pur di strettissima misura, la formazione di Frank Vitucci ha avuto la meglio anche sulla seconda forza del plotone (Sassari), portandosi così nettamente in testa alla classifica con un più 4 su un trio formato da Siena, Cantù e Sassari. A non ridere è il vulcanico Luigi Brugnaro presidente della Reyer Venezia che medita «nefasti» decisioni dopo un avvio di campionato impensabile alla vigilia.

Nicola Ingresso

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



**brigante s.r.l.**

manutenzioni  
montaggi industriali  
fornitura impianti chiavi in mano  
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

**SERIE «D» Fiducia confermata a mister Francioso**

## Brindisi, altra brutta «mazzata»

Quinta sconfitta in sei gare. Il Brindisi perde anche il derby casalingo col Taranto e sprofonda in zona play-out. Solita storia. Prima il vantaggio, poi rimonta e sorpasso dell'avversario. Il copione è scritto nel cammino dei biancoazzurri che partono bene, dispensano gioco, macinano giocate, poi si perdono in sciagurate finali che mortificano i progetti di risalita.

Per la prima volta la curva ha anche contestato. La società conferma la fiducia al tecnico Mino Francioso. E' quanto emerso da un vertice che si è tenuto nella sede sociale. Il presidente Roberto Galluzzo, tuttavia, ha respinto la richiesta dell'allenatore di mettere fuori rosa alcuni elementi chiedendo alle parti di ritrovare l'armonia giusta in questo momento così delicato della stagione. Francioso al termine della gara col Taranto aveva usato parole di fuoco nei confronti di parte della squadra: «Bisogna prendere qualche decisione e lavorare dentro e fuori dal campo. Qui non è un problema tecnico. Non è colpa mia se sbagliamo i passaggi, i tiri. Se anziché passare, teniamo palla e viceversa. Purtroppo questo è il materiale a disposizione. Non posso farci niente. Un allenatore



Foto Maurizio De Virgiliis

*lavora in settimana poi la domenica in campo vanno i calciatori. C'è qualcosa che non va. Mi ero già fatto un'idea ed ora ho avuto conferme e chiedo alla società di prendere provvedimenti. Anche le espulsioni sono un segno di nervosismo che sta affiorando in questa squadra. Fusco? E' stato fuori per scelta tecnica. Ci voleva gente più rapida in questa partita». Parole che hanno creato un certo malcontento nell'ambiente. Malcontento che sembra superato dopo il chiarimento negli spogliatoi. Squadra e tecnico adesso sembrano uniti nel cercare di uscire da questa situazione.*

Oltre due ore di serrato confronto per mettere a fuoco problemi e possibili cause della crisi in campionato, un'analisi che ha riguardato ogni aspetto dell'appartenenza alla squadra, dai rapporti di spogliatoio alle scelte tecniche, da cui è infine sca-

turato l'impegno comune a ripartire e invertire la tendenza già dalla trasferta di Sant'Antonio Abate.

E anche sul fronte societario l'amministratore Roberto Galluzzo prova a fare chiarezza: «E' assolutamente priva di fondamento, e pertanto viene smentita, la notizia, diffusa da un'emittente televisiva locale, secondo la quale il massimo dirigente brindisino avrebbe deciso di consegnare il titolo sportivo al sindaco. La dirigenza è attualmente impegnata nella ricerca di risorse, attraverso il coinvolgimento di nuovi soci e di aziende sponsor, destinate a una più partecipata gestione della società anche se al momento, purtroppo, sul fronte societario non si registrano sviluppi e novità di rilievo».

Mercoledì pubblicate le decisioni del Giudice sportivo relative alle gare della dodicesima giornata di campionato nel girone H di serie D. Tra le società multate anche il Città di Brindisi: 1.000 euro a carico del club biancoazzurro «per avere propri sostenitori, dopo la espulsione di un calciatore della propria squadra, lanciato in direzione della porta difesa dal portiere della squadra ospite, due palle di carta».

**Fabrizio Caianiello**

**GINNASTICA**

## La Rosa Brindisi, un altro successo



Ancora un successo per l'Enel Ginnastica La Rosa Brindisi che ottiene il titolo interregionale per il quindicesimo anno consecutivo. Sabato 17 novembre si sono tenuti a Napoli i campionati di artistica femminile di serie C interregionali Sud che hanno messo di fronte le migliori squadre regionali di Campania, Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Ottenuto il titolo regionale a fine ottobre, la squadra brindisina si è così qualificata alla tappa di Napoli, giungendo in Campania con i favori dei pronostici, alla luce soprattutto degli incredibili successi maturati nei 14 anni precedenti, dove il titolo interregionale non si è mai spostato dalla Puglia ed in particolare da Brindisi.

Fra le 190 atlete in gara, con 32 squadre complessive, in lotta per il titolo, l'Enel Ginnastica La Rosa ha così schierato in pedana la squadra composta da Fabia Ungaro, Giulia Longo ed Alessia Dolcecano, guidate dai tecnici Barbara Spagnolo e Luigi Piliego. Per loro una gara impeccabile ed entusiasmante, conclusa con 197,025 punti, ben nove in più rispetto al Centro Ginnastica Ischia, giunto secondo.



# TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - [www.tecnogal.it](http://www.tecnogal.it) - [info@tecnogal.it](mailto:info@tecnogal.it)

# TERZO TEMPO

The logo consists of the word "TERZO" in a bold, blue, sans-serif font. To its right is a stylized orange basketball with blue lines. Below "TERZO" is the word "TEMPO" in a large, white, sans-serif font, set against a dark blue, curved rectangular background.

**Ogni lunedì alle 21.00 su BLUSTARTV  
(canale 16 digitale terrestre in tutta la Puglia)  
e in streaming su [WWW.BLUSTARTV.IT](http://WWW.BLUSTARTV.IT)**



# 7<sup>a</sup>



# FESTA del Volontariato e di Scuola & Solidarietà

Prov.le

DIBATTITI

STAND

MUSICA

SPETTACOLI

ore 11,30:  
Dialogo con...

**Nicola MAGRONE**  
Magistrato

ore 17,00:  
Dialogo con...

**Martina CARPANI**  
Consulta prov.le  
studenti

ore 18,30:  
Dialogo con...

**Dario VASSALLO**  
Pres. Fondazione  
Angelo Vassallo



www.csvbrindisi.it

**BRINDISI** · Palazzo Nervegna

Sabato **24** Novembre 2012 (h. 8,30 - 20,30)